

minciare ad esaminare il progetto di legge per l'abolizione dei maggioraschi, di cui credo sarà eseguita la stampa.

Nello stesso tempo potranno gli uffizi occuparsi di nominare la Commissione per redigere il progetto di un monumento a Carlo Alberto.

La seduta è tolta alle ore 5 1/2.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

- 1° Verificazioni di poteri;
- 2° Relazione di petizioni;
- 3° Interpellanza del deputato Quaglia al ministro della guerra.

## TORNATA DEL 23 AGOSTO 1849

PRESIDENZA DEL MARCHESE PARETO, PRESIDENTE.

**SCMMARIO.** *Sunto di nuove petizioni — Domande d'urgenza per alcune di quelle — Lettera per congedo dei deputati Lanza e Sauli — Sviluppo e presa in considerazione della proposta del deputato Bertini sulla custodia e cura dei mentecatti — Relazione di petizioni — Lettura di un progetto di legge del ministro di grazia e giustizia per modificazioni al Codice civile e di un rendiconto dello stato delle finanze del ministro Nigra — Interpellanza del deputato Quaglia al ministro della guerra sulla legge relativa all'avanzamento militare — Osservazioni dei deputati Ricci Giuseppe, Cadorna Raffaele e Cavalli Giovanni — Lettera per congedo del deputato Chenal — Continuazione della relazione di petizioni.*

La seduta è aperta alle ore 1 e 1/2 pomeridiane.

**PERA**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente.

**MICHELINI**, segretario, dà lettura del seguente sunto delle petizioni ultimamente pervenute:

1213. Gramaglia Giovanni, direttore d'uno stabilimento pel collocamento di persone di servizio, chiede che in vista dei benefici usati da quell'istituto verso gli emigrati lombardi il Parlamento pubblici un'apposita legge che autorizzi questo stabilimento e gli accordi particolari privilegi.

1214. Bugna Angelo, segretario sostituito del tribunale di prima cognizione di Savona, sollecita la Camera a provvedere sui molteplici richiami dei segretari sostituiti tendenti ad ottenere un miglioramento.

1215. Ighina Giovanni Battista, luogotenente in ritiro, narra d'aver perduto un braccio sul campo di Vicenza, chiede sieno presi in considerazione i suoi servigi.

1216. Silvani, a nome di una società anonima, rappresenta aver aperto pratiche col Ministero onde ottenere facoltà d'istituire un vasto stabilimento commerciale e finanziario col titolo di *Banco del regno di Sardegna*, ed aver avuto dal medesimo in prima avviso favorevole, ma che poscia gli annunciò, a seconda del parere del Consiglio di Stato, di provvedersi avanti al potere competente. Rivolgesi quindi alla Camera onde provveda acciò questo progetto abbia il pieno suo effetto, e gli amministratori non abbiano a soggiacere inutilmente alle gravi spese già sostenute.

1217. Lucchesi Pietro, già furiere nella brigata Genova, congedato nel 1821 per motivi politici, rinnova alla Camera la domanda che venga applicato a di lui favore il credito 3 giugno 1848.

### ATTI DIVERSI.

**JOSTI.** Nelle petizioni riferite l'altro ieri havvene una col numero 1195, la quale pregherei la Camera volesse ammettere d'urgenza.

Essa riflette alcuni richiami degli abitanti del borgo di Po di Torino, i quali protestano contro l'ingiustizia che gravita sopra di loro fin dal 1822.

Credo che a questo riguardo sia già stata letta un'altra petizione di un altro borgo.

Essa riguarda il dazio che pesa sopra di loro; poichè, mentre pagano il dazio come il rimanente della città interna, sono obbligati ancora a pagare sempre quando introducono dai borghi nell'interno della città le derrate.

Per quest'ineguaglianza che gravita sopra di loro, e già da lunga data, si richiamarono diverse volte, ma non hanno mai potuto ottenere dal Governo una provvidenza.

Come la cosa è urgente, sia perchè intacca il diritto, sia perchè farebbe d'uopo fosse riferita prima del 1850, pregherei la Camera a volerla decretare d'urgenza.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

**MOJA.** Faccio istanza alla Camera perchè voglia dichiarare d'urgenza la petizione portante il numero 1213, della quale si è dato or ora il sunto.

Si tratta in essa di un ferito nella battaglia di Vicenza che vi ha perduto un braccio.

Egli chiede solamente che siano regolati i suoi conti.

La Camera, che ha udito con tanto interessamento dall'onorevole deputato Tecchio gli alti fatti succeduti nella difesa